

## INDICE

ABBREVIAZIONI	Pag.	5
INTRODUZIONE	»	7
I. La pratica religiosa e le sue problematichità	»	7
II. La teologia dei sacramenti	»	10
1. <i>La nostra prospettiva</i>	»	10
2. <i>Obiettivi generali</i>	»	16
3. <i>Il metodo</i>	»	17

### Parte prima

## LA RIVELAZIONE

### CAPITOLO PRIMO

LA SACRAMENTALITÀ COME ATTO COSTITUTIVO DELLA CREAZIONE	»	23
--	---	----

I. Dio, l'essere dell'autocomunicazione ad un uomo capace di ascolto	»	24
1. <i>Il mistero paradossale di Dio</i>	»	24
2. <i>La capacità relazionale e trascendentale dell'uomo</i>	»	26
3. <i>Le mediazioni "sacramentali" dell'incontro</i>	»	27

II. La rivelazione salvifica nella creazione	Pag. 28
1. <i>La creazione: parola salvifica di Dio</i>	» 28
2. <i>L'appellato che è a immagine         e a somiglianza di Dio</i>	» 31
3. <i>I riti naturali luogo del contatto "mitico" con Dio</i>	» 32
 CAPITOLO SECONDO	
LA RIVELAZIONE SALVIFICA NELLA STORIA DI ISRAELE	» 35
I. Il Dio che fa la storia e apre il futuro	» 36
1. <i>Le meraviglie di salvezza che annunciano         il futuro</i>	» 36
2. <i>La sacramentalità della storia</i>	» 37
3. <i>Israele popolo di Dio: sacramento di salvezza</i>	» 40
II. I gesti rituali quali eventi di memoria e di speranza	» 42
1. <i>I riti come memoria della Pasqua         per l'impegno morale</i>	» 42
1.1. Israele chiamato alla memoria dell'agire salvifico di Dio	» 42
1.2. I riti della memoria	» 44
2. <i>I riti come atto dovuto a Dio         e culto per l'espiazione</i>	» 47
2.1. Il culto dovuto a Dio contro gli idoli	» 47
2.2. Il culto di espiazione per il peccato	» 48
3. <i>La posizione profetica di fronte al culto         di Israele</i>	» 50
3.1. Il culto nel tempio, nella sinagoga e nell'ambito domestico	» 50
3.2. La visione critica dei profeti	» 52
 CAPITOLO TERZO	
IL MYSTERION DI DIO IN CRISTO	» 55
I. Il <i>mysterion</i> e Cristo	» 56
1. <i>Il mistero di Dio nell'Antico Testamento</i>	» 56

2. <i>La proclamazione del mistero di Cristo in Col 1,15-20</i>	Pag.	58
2.1. Il Cristo preesistente	»	60
2.2. Il Cristo incarnato	»	63
2.3. Cristo mistero di Dio nella storia di salvezza	»	67
2.4. La Chiesa corpo del Signore nella storia	»	69
2.4.1. <i>La Chiesa e il mistero di Cristo</i>	»	70
2.4.2. <i>La Chiesa corpo di Cristo e suo sacramento</i>	»	71
2.5. Conclusione	»	73
II. I riti e il <i>mysterion</i> di Cristo	»	74
1. <i>Gesù di Nazareth e i riti sacri</i>	»	76
1.1. La posizione critica di Gesù nei confronti del culto	»	76
1.1.1. <i>La questione del Gesù storico</i>	»	77
1.1.2. <i>Gesù, il male e i riti</i>	»	79
1.1.3. <i>Conclusione</i>	»	83
1.2. I riti utilizzati da Gesù per anticipare il suo <i>mysterion</i>	»	84
1.2.1. <i>Il rito del battesimo al Giordano e le tentazioni nel deserto</i>	»	85
1.2.2. <i>La cena pasquale a Gerusalemme e la solitudine nell'orto degli Ulivi</i>	»	92
1.3. Conclusione	»	100
2. <i>La Chiesa primitiva e i riti sacri</i>	»	101
2.1. La critica della primitiva comunità cristiana alla ritualità sacra	»	102
2.1.1. <i>La questione della circoncisione e l'adesione di fede a Cristo</i>	»	103
2.1.2. <i>Il sacerdozio antico e il nuovo sacrificio di Cristo</i>	»	106
2.2. I riti cristiani nel celebrare il <i>mysterion</i> di Cristo	»	113
2.2.1. <i>Il battesimo nel nome di Gesù</i>	»	116
2.2.2. <i>Lo spezzare il pane di comunione</i>	»	131
2.3. Conclusione	»	141
3. <i>In conclusione</i>	»	144

## Parte seconda

## LA TRADIZIONE

## CAPITOLO PRIMO

## IL MYSTERION-SACRAMENTUM

## NEI PADRI DELLA CHIESA

Pag. 149

- |  |       |
|--|-------|
| I. Il retroterra filosofico e culturale<br>del mondo ellenistico                           | » 150 |
| 1. <i>La visione neoplatonica della realtà</i>   | » 151 |
| 1.1. L'impostazione neoplatonica del rapporto<br>tra originale e copia                     | » 151 |
| 1.2. Gli influssi sulla cultura cristiana  | » 155 |
| 2. <i>I culti misterici pagani</i>   | » 157 |
| 3. <i>Conclusione</i>  | » 161 |
| II. Riti e coscienza sacramentale nel periodo<br>subapostolico                             | » 162 |
| 1. <i>Testi catechetici</i>  | » 166 |
| 1.1. La Didaché  | » 167 |
| 1.2. Ignazio di Antiochia  | » 171 |
| 1.3. Conclusione   | » 173 |
| 2. <i>Testi apologetici</i>  | » 174 |
| 2.1. Lettera a Diogneto  | » 175 |
| 2.2. Giustino  | » 180 |
| 2.3. Conclusione   | » 188 |
| III. Testi teologici: L'elaborazione cristiana<br>di <i>sacramentum</i>                    | » 190 |
| 1. <i>Tertulliano di Cartagine</i>   | » 191 |
| 2. <i>Agostino d'Ipbona</i>  | » 196 |
| 2.1. Il sacramento è "segno sacro" del sacrificio<br>del cuore: la fede del cristiano      | » 197 |
| 2.2. Il sacramento è una "parola visibile"<br>pronunciata dalla Chiesa: la forza del gesto | » 201 |
| 2.3. Conclusione   | » 207 |
| 3. <i>Isidoro di Siviglia</i>  | » 208 |

IV. Testi mistagogici: l'autocoscienza nella ritualità	Pag. 215
1. <i>Ambrogio di Milano</i>	» 216
2. <i>Cirillo di Gerusalemme</i>	» 218
V. In conclusione	» 221
CAPITOLO SECONDO	
LA TEOLOGIA SCOLASTICA	» 225
I. Gli inizi dell'elaborazione dei sacramenti in genere nell'XI e XII sec.	» 227
1. <i>La disputa eucaristica di Berengario di Tours</i>	» 227
1.1. La novità culturale dei popoli germanici	» 227
1.2. Il caso delle dispute eucaristiche	» 229
2. <i>Ugo di San Vittore</i>	» 231
2.1. Una prima sintesi teologica: <i>De sacramentis christianae fidei</i>	» 232
2.1.1. <i>Breve presentazione dell'opera</i>	» 232
2.1.2. <i>La sacramentalità nel De sacramentis</i>	» 235
2.2. Elaborazione del concetto di sacramento	» 239
2.2.1. <i>Che cosa è un sacramento</i>	» 240
2.2.2. <i>Elementi particolari dei sacramenti</i>	» 244
3. <i>Pietro Lombardo</i>	» 250
3.1. <i>Sententiae in IV libris distinctae</i>	» 250
3.1.1. <i>Aspetti generali dell'opera</i>	» 250
3.1.2. <i>La sacramentaria nelle Sentenze del Lombardo</i>	» 253
3.2. Elaborazione del concetto di sacramento	» 255
3.2.1. <i>Che cosa è un sacramento: cc. 2-4</i>	» 256
3.2.2. <i>Considerazioni conclusive</i>	» 260
II. L'elaborazione scolastica del XIII sec.	» 262
1. <i>I caratteri peculiari della sacramentaria in genere</i>	» 262
1.1. Impostazione giuridico-morale: la medicina sacramentale	» 263
1.1.1. <i>La cristologia ripartiva</i>	» 264
1.1.2. <i>La sacramentaria medicinale</i>	» 266

1.2. Impostazione metafisico-aristotelica: la natura e la causalità sacramentale	Pag. 268
2. <i>Bonaventura da Bagnoregio</i>	» 272
2.1. Il Breviloquio: presentazione generale	» 272
2.2. Origine, natura ed efficacia dei sacramenti	» 276
2.2.1. <i>Sanare l'anima</i>	» 277
2.2.2. <i>Istruire l'anima</i>	» 281
3. <i>Tommaso d'Aquino</i>	» 284
3.1. La Somma teologica: presentazione generale	» 284
3.2. La proposta sacramentale	» 287
3.2.1. <i>Natura dei sacramenti: segni sacri, composti di materia e forma (q. 60)</i>	» 288
3.2.2. <i>La necessità dei sacramenti (q. 61)</i>	» 294
3.2.3. <i>Efficacia santificante dei sacramenti (q. 62)</i>	» 300
3.3. Conclusione	» 304
4. <i>Il punto di arrivo nei concili medievali</i>	» 305
4.1. Il secondo concilio di Lione (1274)	» 306
4.2. Il concilio di Firenze (1439)	» 308
4.3. Conclusione	» 314
 CAPITOLO TERZO	
IL DIBATTITO SACRAMENTALE	
TRA LUTERO E IL CONCILIO DI TRENTO	» 315
I. I sacramenti nella "riforma" di Lutero	» 315
1. <i>La cattività babilonese</i>	» 316
2. <i>I sacramenti della fede</i>	» 317
2.1. Il sacramento come promessa espressa nel segno-gesto	» 318
2.2. L'efficacia della fede da parte dell'uomo	» 320
2.3. Gli effetti nell'uomo: Quale grazia?	» 322
2.4. Punti problematici della proposta di Lutero	» 323
II. I sacramenti nella "controriforma" del concilio di Trento	» 325
1. <i>Un concilio sacramentale</i>	» 326
1.1. I contenuti del concilio e le sue dinamiche cronologiche	» 326

1.2. Il metodo di lavoro e i suoi limiti	Pag. 329
1.2.1. <i>Il prodotto testuale</i>	» 329
1.2.2. <i>Obiettivo controversistico</i>	» 330
1.2.3. <i>Disomogeneità di sviluppo nella sistematicità dei temi</i>	» 331
2. <i>I sacramenti in genere della sessione VII</i>	» 332
2.1. Istituzione e specificità della loro natura (cc. 1-3)	» 335
2.2. Efficacia della grazia e ruolo della fede (cc. 4-9)	» 336
2.3. La funzione potestativa del ministro (cc. 10-13)	» 342
3. <i>Conclusione</i>	» 342
 CAPITOLO QUARTO LE CATEGORIE SACRAMENTARIE NEL VATICANO II	
I. Il dibattito fino alla metà del XX secolo	» 346
1. <i>La neoscolastica del magistero di Pio XII</i>	» 347
1.1. Il tomismo neoscolastico dell' <i>Humani generis</i>	» 347
1.2. Il culto dovuto a Dio nella <i>Mediator Dei</i>	» 353
2. <i>La sacramentaria nella manualistica della metà del XX secolo</i>	» 356
2.1. L'impostazione generale della Teologia dogmatica	» 357
2.2. I sacramenti in genere: impostazione e metodo teologico	» 358
2.3. Conclusione	» 362
3. <i>Le nuove piste teologiche della sacramentaria</i>	» 363
3.1. Le nuove prospettive teologiche	» 364
3.2. Le novità sacramentali	» 367
3.2.1. <i>Il culto, la liturgia e i sacramenti: O. Casel</i>	» 367
3.2.2. <i>Il mistero di Cristo e della Chiesa e i sacramenti: E. Schillebeeckx</i>	» 370
3.2.3. <i>La fede, la parola e i sacramenti: K. Rahner</i>	» 374
4. <i>Conclusione</i>	» 377

II. Il Vaticano II e le nuove prospettive di sacramentaria	Pag. 377
1. <i>La Chiesa sacramento di Cristo per il mondo</i>	» 378
1.1. Il Cristo: l'uomo perfetto per la salvezza del mondo (GS 45)	» 379
1.2. La Chiesa sacramento di salvezza	» 381
1.2.1. <i>La natura sacramentale della Chiesa in relazione a Cristo: LG 7-8</i>	» 383
1.2.2. <i>La missione sacramentale della Chiesa per il mondo: LG 9</i>	» 385
2. <i>I sacramenti della Chiesa</i>	» 388
2.1. La natura dei sacramenti: unione mistica con Cristo (LG 7)	» 388
2.1.1. <i>La natura dei sacramenti</i>	» 388
2.1.2. <i>La specificazione tramite il battesimo e l'eucaristia</i>	» 390
2.2. La missione dei sacramenti: offerta sacerdotale con Cristo (LG 10-11)	» 392
2.2.1. <i>La missione sacerdotale del cristiano (LG 10)</i>	» 393
2.2.2. <i>I sette sacramenti come articolazioni della vocazione sacerdotale (LG 11)</i>	» 396
2.3. I sacramenti come atti liturgici	» 400
2.3.1. <i>I sacramenti: azione di Cristo e della Chiesa (SC 5-7)</i>	» 400
2.3.2. <i>La riforma della liturgia per i sacramenti (SC 59)</i>	» 402
3. <i>Conclusione</i>	» 404

### Parte terza

## LA RIFLESSIONE

### CAPITOLO PRIMO

### CRISTO SACRAMENTO DI DIO

### PER IL MONDO

» 409

#### I. Cristo *mysterion* eterno di Dio

» 409

##### 1. *Il mysterion di Dio nascosto dall'eternità*

» 410

2. <i>Il Cristo compimento del mysterion di Dio nella storia</i>	Pag. 415
2.1. Lo spostamento kenotico della Trinità nell'incarnazione: il sacramento come condizione	» 416
2.2. Il dialogo trinitario nella vicenda di Gesù: sacramento come offerta	» 420
2.2.1. <i>Sacrificio spirituale esistenziale</i>	» 421
2.2.2. <i>Sacrificio spirituale liturgico-religioso</i>	» 424
II. La sacramentalità di Cristo salvezza per l'intera umanità	» 427
1. <i>La natura "fisica" della sacramentalità di Cristo</i>	» 427
2. <i>Le dinamiche salvifiche della sua sacramentalità</i>	» 432
2.1. Lo stato di salvezza oggettiva del mondo: il dono di Dio	» 432
2.2. L'appartenenza soggettiva alla salvezza: la risposta dell'uomo	» 434
CAPITOLO SECONDO	
LA CHIESA SACRAMENTO DI CRISTO	» 439
I. La Chiesa è in Cristo come un sacramento: natura sacramentale	» 440
1. <i>La Chiesa corpo di Cristo: sacramento di salvezza perché "sacrificio spirituale"</i>	» 441
2. <i>Fondazione del mistero sacramentale: lo Spirito di Gesù</i>	» 445
3. <i>La mediazione salvifica della Chiesa sacramento</i>	» 448
II. Segno e strumento dell'intima unione con Dio: missione sacramentale	» 451
1. <i>Il circolo tra essere e agire della Chiesa sacramento di Cristo</i>	» 451
2. <i>Ambiti fondamentali dell'agire sacramentale della Chiesa</i>	» 454

2.1. Martyria, diakonia, leiturgia	Pag. 455
2.2. Un intreccio di relazioni	» 458
3. <i>Conclusione: i sacramenti nella sacramentalità della Chiesa</i>	» 459
CAPITOLO TERZO	
I SACRAMENTI DELLA CHIESA	» 463
I. Origine dei sacramenti	» 463
1. <i>Da Cristo o/e dalla Chiesa?</i>	» 463
1.1. Panoramica storica	» 464
1.1.1. <i>Dalla patristica alla scolastica</i>	» 464
1.1.2. <i>I riformatori e la risposta di Trento</i>	» 466
1.2. Una possibile soluzione teologica	» 467
1.2.1. <i>Cristo principio unico di ogni rito sacramentale-salvifico</i>	» 467
1.2.2. <i>La Chiesa prolunga il principio istituzionale di Cristo</i>	» 469
2. <i>I sette sacramenti</i>	» 472
2.1. Il settenario	» 472
2.2. La logica interna	» 475
2.2.1. <i>I sacramenti dell'iniziazione cristiana</i>	» 478
2.2.2. <i>I sacramenti dell'impegno nel mondo</i>	» 479
2.2.3. <i>I sacramenti della debolezza</i>	» 484
2.2.4. <i>Il sacramento quotidiano</i>	» 485
2.3. Conclusione	» 486
II. Natura dei sacramenti	» 486
1. <i>Simboli: sacramento quale ripresentazione rituale-reale del mistero pasquale</i>	» 488
1.1. Il simbolo nella dimensione antropologica della comunicazione	» 490
1.1.1. <i>Il segno</i>	» 490
1.1.2. <i>La metafora</i>	» 491
1.1.3. <i>Il simbolo</i>	» 492
1.1.4. <i>Conclusione: segno o simbolo del gesto sacramentale?</i>	» 498
1.2. Il simbolo nella sua valenza cristiana	» 500
1.2.1. <i>Il Logos incarnato: l'assoluto simbolo sacramentale di Dio nel mondo</i>	» 500
1.2.2. <i>I sacramenti: simboli rituali-reali del Cristo pasquale</i>	» 502

2. <i>Celebrati: sacramento come simbolo rituale della Chiesa corpo di Cristo</i>	Pag. 507
2.1. La riscoperta della ritualità celebrativa dei sacramenti	» 507
2.1.1. <i>Dalla marginalizzazione del rito ...</i>	» 507
2.1.2. <i>... alla reintegrazione del rito nella teologia sacramentaria</i>	» 508
2.2. La comunità che celebra il simbolo rituale	» 513
2.2.1. <i>L'assemblea riunita nel nome di Gesù ...</i>	» 513
2.2.2. <i>... che celebra la paternità di Dio</i>	» 519
3. <i>Nella fede: la coscienza personale di un'appartenenza e di un impegno</i>	» 528
3.1. Il cristiano: uomo di fede ecclesiale	» 530
3.1.1. <i>Uomo di fede</i>	» 530
3.1.2. <i>Uomo di fede ecclesiale</i>	» 533
3.2. Relazione tra sacramento e fede	» 534
3.2.1. <i>Ex opere operato: il sacramento</i>	» 535
3.2.2. <i>Ex opere operantis: la fede</i>	» 537
3.3. La fede espressa e nutrita dai simboli-rituali sacramentali	» 541
3.3.1. <i>La povertà dei sacramenti per l'adesione e il nutrimento di fede</i>	» 543
3.3.2. <i>Alcune considerazioni ulteriori</i>	» 545
III. Efficacia dei sacramenti	» 547
1. <i>Il dono della grazia sacramentale</i>	» 547
1.1. La grazia di Dio	» 549
1.1.1. <i>La grazia che è Dio stesso: grazia increata e incarnata</i>	» 549
1.1.2. <i>La grazia che è donata all'uomo: grazia creata</i>	» 552
1.2. Donata efficacemente dai sacramenti	» 563
1.2.1. <i>La questione dell'efficacia sacramentale</i>	» 563
1.2.2. <i>La dinamica performativa del rito simbolico</i>	» 566
2. <i>Il dono del carattere sacramentale</i>	» 573
2.1. L'evoluzione teologica del "carattere" fino a Trento	» 574
2.1.1. <i>Nel Nuovo Testamento</i>	» 575
2.1.2. <i>Nel periodo patristico</i>	» 579
2.1.3. <i>Nel periodo scolastico</i>	» 581
2.1.4. <i>Il concilio di Trento</i>	» 587

2.2. Ultimi sviluppi magisteriali e domande aperte	Pag. 589
2.2.1. <i>Il Vaticano II</i>	» 589
2.2.2. <i>Il catechismo della Chiesa cattolica</i>	» 591
2.2.3. <i>I riti liturgici dei tre sacramenti</i>	» 593
2.2.4. <i>Per una ipotesi di rilettura</i>	» 597
<b>LA CONCLUSIONE</b>	
<b>INDICATA DA UN DITO</b>	» 603
<b>BIBLIOGRAFIA</b>	» 605
<b>I. Fonti</b>	» 605
1. <i>Fonti magisteriali</i>	» 605
2. <i>Fonti ecclesiastiche</i>	» 606
2.1. I Padri	» 606
2.2. Autori medievali e moderni	» 608
<b>II. Studi</b>	» 609
<b>INDICE DEI NOMI</b>	» 625